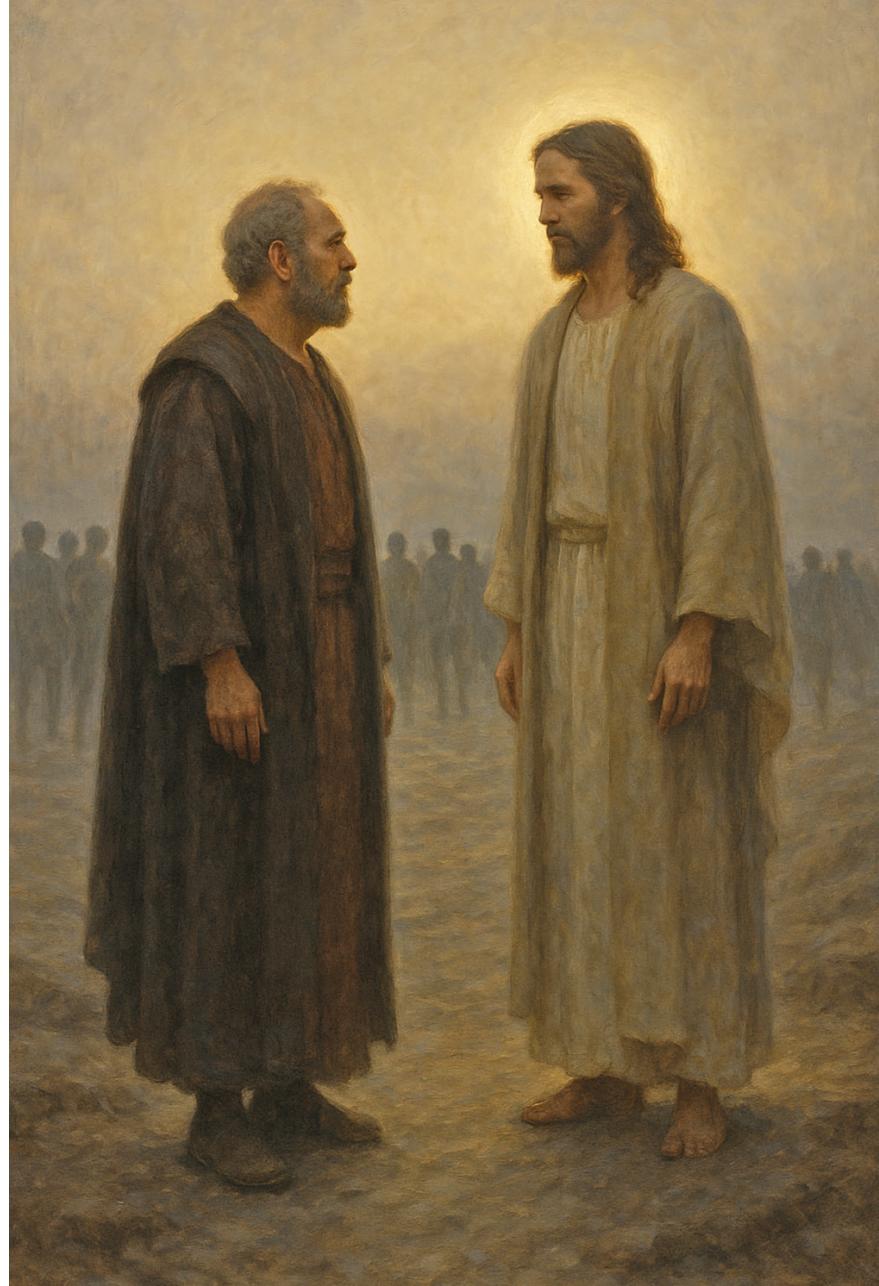


**Dal Vangelo di Matteo (26:33)**

*Gesù disse ai discepoli che lo avrebbero abbandonato, tutti, ma Pietro rispose:*

*Etiamsi omnes in te scandalizentur, ego numquam scandalizabor.  
Se anche tutti si scandalizzassero di te, io non mi scandalizzerò.  
La frase simboleggia impegno e lealtà oltre ogni cosa; è anche  
il motto del COFS, il Comando interforze per le Operazioni delle  
Forze Speciali italiane.*



Le festività del Santo Natale sono sempre momento di bilanci, su cio' che è stato, per capire cio' che verrà. Ed oggi, che mondo vediamo intorno a noi?

A livello internazionale guerre ovunque; imperiali nel cuore d'Europa, di vendetta in Medio Oriente, di brama economica in Africa. Attorno a noi sempre più violenza, esaltazione della materialità, assenza di ragionamento, indifferenza per il dolore altrui. Le une e gli altri sono le facce della stessa medaglia: la malattia dello spirito umano.

Del resto il cammino dell'uomo conduce inevitabilmente alla morte ed allora perché non prendere tutto ciò che si può, finché si può? Si tratti di una Nazione più forte di un'altra o di un individuo spregiudicato?

Solo una cosa si oppone a questa deriva: l'integrità morale di ciascuno. I valori che animano la nostra coscienza. La consapevolezza che nessun Dio può benedire una guerra. Il rifiuto del conformismo e di seguire l'opinione prevalente.

Questo solo può spezzare la coazione che porta gli individui a fare cose che non condividono - per convenienza, paura, appartenenza o subordinazione - e, al contrario, guardarsi dentro e dire:

### **ETIAMSI OMNES, EGO NON**

**Anche se tutti, io no**

Sono le parole di San Pietro a Gesù (Matteo 26,33) e restano la più potente, e pacifica, espressione di resistenza morale e fedeltà ai propri principi che mai sia stata pronunciata. Furono il motto dei resistenti della "Rosa Bianca" al Nazismo che si imponeva in Germania. Ed è la sola frase, ripetuta a noi stessi o gridata al mondo, che ci impedisce di voltarci dall'altra parte quando serve guardare, che evita l'inazione quando serve agire, che ci rende fedeli a cio' che siamo.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI  
E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Natale 2025

Capodanno 2026

*Divissimi e cordiali auguri  
di serene festività*

IL PRESIDENTE  
(Roberto Orlandi)